



Comune di  
Castione della Presolana

Area edilizia privata ed urbanistica

Ufficio edilizia privata e urbanistica

P.zza Roma, 3 - 24020 Castione della Presolana (Bg)

Tel. 0346 60017 - Fax 0346 60045

[info@comune.castione.bg.it](mailto:info@comune.castione.bg.it)

[comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it](mailto:comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it)

Oggetto Valutazione Ambientale strategica della variante generale al Piano di Governo del Territorio –  
PARERE AMBIENTALE MOTIVATO FINALE

VISTA la LR 12/2005 “Legge per il governo del territorio” nella quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell’articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

PRESO ATTO della DGR VIII/6420/2007 “Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell’articolo 4 della LR 12/2005 “Legge per il governo del territorio” e degli “Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi” approvati con DCR VIII/351/2007”, come integrata / modificata dalle DGR VIII/10971/2009, DGR IX/761/2010 e DGR IX/3836/2012;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC), come modificato in modo significativo dal d.lgs. 4/2008;

CONSIDERATO che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, con propria delibera di Giunta Comunale 107/2018 si sono individuati il Proponente, l’Autorità Procedente e l’Autorità Competente; con successivo atto di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente (atto del 12/12/2018, prot. 10858) si sono definite le modalità operative / organizzative della Conferenza di valutazione e di informazione del pubblico.

PRESO ATTO che:

- a) Con delibera di Giunta Comunale DGC 56/2018, si è avviato il procedimento inerente la formazione del PGT (avviso pubblico di avvio del procedimento del 20/06/2018);
- b) Con la già citata DGC 56/2018, si è contestualmente avviato il procedimento di VAS inerente il PGT (avviso pubblico di avvio del procedimento del 20/06/2018);
- c) Con nota del 15/01/2019, prot. 492, è stata convocata la prima seduta della conferenza di valutazione che si è tenuta in data 21/02/2019 attuata con l’ausilio del documento di scoping (documentazione di riferimento resa disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 17/01/2019);
- d) Con nota del 29/12/2020, prot. 13425, è stata convocata la seconda seduta della conferenza di valutazione che si è tenuta in data 12/03/2021 per illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica e la configurazione della bozza della documentazione di variante (documentazione resa disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 11/01/2021).

RILEVATO CHE il piano oggetto di valutazione propone una strategia che mira al contenimento di consumo del suolo, in ossequio alla LR 31/2014, al recupero della qualità degli ambiti extraurbani oltre che dei nuclei edificati, anche attraverso forme incentivanti/premianti.

PRESO ATTO che le previsioni della variante al PGT, in rapporto alla programmazione ed alla pianificazione sovraordinata ambientale esistente, con particolare riferimento al PTCP, sono coerenti;

PRESO ATTO che la valutazione di incidenza è stata effettuata e che tale procedura (rif. Nota Provincia di Bergamo del 14/05/2021, prot. 5418 - basata sui contributi dei gestori delle aree di Rete Natura 2000 di primo riferimento: nota ERSAF del 27/01/2021, prot. 997\_2021 e nota Parco delle Orobie Bergamasche del 21/04/2021, prot. prot. 754, previa integrazione della documentazione richiesta dalla Provincia di Bergamo Settore ambiente in data 03/03/2021, prot. 2563 e trasmessa con nota prot. 3219 del 16/03/2021) ha stabilito “valutazione di Incidenza positiva ovvero assenza di interferenze significative sull’integrità dei Siti di Rete Natura 2000 direttamente interessati ZSC IT2060005 “Val Sedornia – Val Zurio – Pizzo Della Presolana”, ZPS IT2060401 “Parco Regionale Orobie Bergamasche” e limitrofa ZPS IT2060304 “Val di Scalve”, seppure dando prescrizioni per la fase attuativa del PGT; tali prescrizioni sono state inserite degli elaborati di variante.

RILEVATO INOLTRE che la variante al PGT si configura come strumento di gestione che non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale e non contiene scelte che determinano pregiudizio significativo per l’ambiente e la salute dei cittadini.

CONSIDERATO che, relativamente al progetto di Piano depositato nella fase di VAS precedentemente all’adozione, si sono apportate alcune modifiche, le cui più significative riguardano: 1) inserimento prescrizioni conseguenti la valutazione di incidenza, 2) migliore specificazione della normativa attinente al sistema delle aree di Natura 2000 e all’area Parco Regionale Orobie Bergamasche, 3) riformulazione / integrazione degli elaborati attinenti il consumo di suolo, 4) miglioramento del raccordo tra PGT e Accordo di Programma “Monte Pora” in itinere,

PRESO ATTO, relativamente all’analisi ambientale effettuata, che le aree coinvolte dagli obiettivi potenzialmente critici individuato nel Rapporto Ambientale sono esterne ad aree protette, che all’interno degli stessi non si sono evidenziati elementi da sottoporre a particolari regimi di salvaguardia o tutela particolare e che si sviluppano in aree già in rapporto con il tessuto urbano consolidato, prossime allo stesso o comunque facilmente urbanizzabili;

VALUTATI entro il Rapporto Ambientale ed in ordine cronologico, i contributi pervenuti nella fase di avvio del procedimento per la VAS da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: nessun contributo pervenuto;
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: nessun contributo pervenuto;
- c) Pubblico: 67 contributi pervenuti di cui nessuno significativo per lo sviluppo della VAS.

VALUTATI entro il Rapporto Ambientale ed in ordine cronologico, i contributi pervenuti nella fase di scoping da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: DUE contributi pervenuti;
  - a. Provincia di Bergamo – Settore Urbanistica (Prot. 1770 del 27/02/2019)
  - b. UNIACQUE (Prot. 1470 del 19/02/2019)
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: CINQUE contributi pervenuti:
  - a. ARPA (Prot. 1448 del 26/02/2019)
  - b. ATS (Area valle Seriana) (01/03/2019)
  - c. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia (Prot. 1502 del 20/02/2019)
  - d. Parco delle Orobie Bergamasche (Prot. 1571 del 22/02/2019)
  - e. Provincia di Bergamo – Settore Ambiente (Prot. 1550 del 21/02/2019)
- c) Pubblico: UN contributo pervenuto
  - a. ITALGEN (Prot. 1756 del 27/02/2019)

VISTI in ordine cronologico i pareri / contributi pervenuti nella fase di valutazione da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: TRE contributo pervenuto;
  - a. Provincia di Bergamo – Settore Urbanistica (Prot. 1770 del 27/02/2019)

Il contributo evidenzia (non si riportano gli elementi ricognitivi del contributo): (1) necessità di implementare nel piano i criteri sul contenimento del consumo di suolo previsti dal PTR e dal PTCP

e Bilancio Ecologico del Suolo, (2) criticità riguardante aree urbanizzate non ancora dotate di fognatura per le quali, però, sono presenti atti di programmazione per ampliare la rete e sottolinea che le nuove previsioni devono essere allacciate a fognatura, (3) comunica che è avviata la revisione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), che sono disponibili i dati del 2019 riguardo la raccolta dei rifiuti di Castione della Presolana e ricorda le norme e le migliori pratiche per la gestione dei materiali provenienti da scavi, (4) la presenza della RER, della Rete Natura 2000 e del PLIS “Monte Varro”, (5) alcuni aspetti inerenti il suolo, la rigenerazione urbana e il monitoraggio nonché (6) alcuni elementi della pianificazione sovraordinata di primo riferimento come il PTR, PTRR ed il nuovo PTCP.

In relazione ai contenuti del contributo e sulla necessità di approfondire gli aspetti sul consumo di suolo più volte ribaditi nella nota poiché quanto pubblicato ritenuto non sufficientemente esaustivo, sono stati elaborati specifici approfondimenti che trovano riscontro nella Relazione relativa al consumo di suolo e nelle tavole di Piano R9.1, R9.2, R10 e R.11;

b. ATO (prot. 2636 del 05/03/2021)

Previa ricognizione delle previsioni di variante, evidenzia che il territorio comunale è interessato da quattro agglomerati (AG01614901 Onore, AG01606404 Rusio, AG01606403 Donico e AG01606401 Monte Pora) con due criticità che sono relative a all’agglomerato Donico che è sprovvisto di rete di fognatura e trattamento depurativo e all’agglomerato Monte Pora che risulta non adeguatamente trattato rispetto al carico generato. Rispetto alle principali previsioni di variante identifica AR1 (Ex Colonia Dalmine) come esterno all’Agglomerato (considerando che è in parte ricompreso nell’agglomerato, nell’ambito della VAS è stato considerato interno all’agglomerato) e IS1 e IS8 come “Insediamenti isolati”; ricorda inoltre che la possibilità di includere le principali previsioni di variante in agglomerati solo se vi è residua capacità depurativa. Il contributo si conclude con parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d’Ambito.

c. UNIACQUE (prot. 2644 del 05/03/2021)

Il contributo ricorda la necessità del parere preventivo riguardo all’attuazione delle previsioni di Piano, segnala la possibile interferenza della previsione della funivia contemplata nel Piano dei Servizi con le aree di protezione delle sorgenti Sola e Fontanino Freddo e riporta i dati inerenti i servizi di acquedotto e fognatura (già anticipati il 18/02/2019 in fase di scoping e analizzati / valutati al capitolo 7.2 del RA)

b) Soggetti competenti in materia ambientale: OTTO contributi pervenuti;

a. ERSAF (Prot. 1058 del 28/01/2021)

Il contributo non evidenzia incidenza significativa sulla ZPS IT2060304 “Val di Scalve”

b. ARPA (prot. 2556 del 03/03/2021)

Il contributo riporta alcuni elementi che sono di seguito commentati (non si riportano gli elementi ricognitivi).

(1) MONITORAGGIO

*Il contributo evidenzia la necessità di aggiornare il piano di monitoraggio in modo da renderlo coerente con le scelte pianificatorie di variante.*

Nell’ambito del Rapporto Ambientale (rif. Capitolo 11) si è ridefinito il monitoraggio in base alle nuove scelte pianificatorie, stabilendo la ricorrenza del report periodico. Gli indicatori proposti potranno subire comunque variazioni minime in relazione al possibile utilizzo dell’applicativo dedicato SIMON reso disponibile dalla Regione Lombardia.

(2) CONSUMO DI SUOLO

*Il contributo ricorda che è in capo alla Provincia di Bergamo la valutazione della coerenza con il PTR / PTCP riguardo al consumo di suolo.*

(3) Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT

La componente geologica aggiornata ha conseguito la positiva valutazione da parte della Regione Lombardia (UO Pianificazione dell’Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio Idrico); essendo una revisione generale della componente geologica, non è risultato obbligatorio provvedere alla realizzazione di studi di dettaglio previsti al punto 1.3 della DGR

IX/2616/2011. La collocazione delle sorgenti risulta coerente con le informazioni trasmesse da UNIACQUE.

- (4) Inquinamento Luminoso  
Si conferma l'indicatore nel piano di monitoraggio inerente alla predisposizione del DAIE.
  - (5) Risparmio della risorsa idrica  
Gli aspetti inerenti il risparmio della risorsa idrica saranno contenuti nel Regolamento Edilizio.
  - (6) Rete Ecologica Comunale (REC)  
Considerando il contesto ambientale e territoriale di Castione della Presolana, nonché la presenza del Piano Naturalistico Comunale con relativa individuazione di azioni compensative da attuarsi in aree ad elevato pregio naturalistico (Rete Natura 2000 ed aree Parco), si ritiene idoneo e sufficientemente dettagliato lo sviluppo della REC accluso nella documentazione di variante.
  - (7) Censimento edifici con criticità  
Nell'ambito della procedura di variante si è pubblicato uno specifico avviso per la ricognizione di edifici con criticità / aree dismesse. A tale avviso non è conseguita alcuna segnalazione.
  - (8) Superfici drenanti  
La definizione di superfici drenanti data dalla NTA della variante viene poi fatta propria da Regolamento Edilizio che fa proprie le indicazioni del Regolamento Edilizio-tipo Nazionale di cui alla DGR XI/695/2018.
  - (9) Invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano sostenibile  
Si conferma che nell'ambito della variante è accluso il Documento Semplificato del Rischio Idraulico (DSRI).
  - (10) Mobilità sostenibile  
Il contributo evidenzia la necessità di potenziare la rete nazionale dei punti di ricarica elettrica per gli autoveicoli ai sensi del d.lgs 257/2016 e d.lgs 48/2020 (aspetti trattati nel Regolamento Edilizio) e degli stalli per le biciclette ai sensi della L. 2/2018 (anche tali aspetti sono trattati nel Regolamento Edilizio).
  - (11) Distanze da allevamenti  
Nell'ambito della normativa di piano sono adottate le indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale 20109 del 29/12/2005 e si conferma che non viene implementato il principio di reciprocità.
  - (12) Analisi delle previsioni significative della variante  
Il contributo analizza le principali azioni dei documenti che compongono il PGT: gli Ambiti di Trasformazione e gli Ambiti di Rigenerazione urbana previsti dal Documento di Piano, gli Interventi Specifici del Piano delle Regole e le previsioni del Demanio Sciabile e della Nuova Funivia previsti dal Piano dei Servizi, fornendo alcuni suggerimenti e indicazioni riguardo all'ottemperanza di normative nell'attuazione di tali previsioni.
- c. Parco Orobie Bergamasche (prot. 2510 del 03/03/2021)
- d. Il contributo (da leggersi unitamente al successivo della Provincia di Bergamo – Settore Ambiente del 03/03/2021) richiede alcune precisazioni e chiarimenti tra cui: (1) Richiamare nella normativa di Piano gli elementi della Rete di Natura 2000 presenti in ambito comunale e la presenza del Parco Regionale Orobie Bergamasche con relativi vincoli, (2) necessità di implementare nella variante le previsioni del Piano Naturalistico contenuto nel PGT vigente, (3) chiarimenti (conferma dello stralcio) inerentemente al Parco Turistico Passo della Presolana-Donico, le due aree destinate a "Campo da golf" ed il progetto di "pista di enduro", (4) chiarimenti riguardo al rapporto tra variante e Accordo di Programma "Monte Pora" in itinere e (5) chiarimenti riguardo allo stato di attuazione degli Ambiti di Trasformazione.

In relazione ai contenuti del contributo e sulla necessità di valutare gli aspetti in esso evidenziati, si è prodotto uno specifico approfondimento che è stato trasmesso in data 16/03/2021, prot. 3219, con il quale (1) si sono prodotte le norme inerenti la Rete di Natura 2000 e Parco Regionale Orobie Bergamasche con relativi vincoli, (2) si è prodotto il Piano Naturalistico Comunale, (3) si è confermato lo stralcio del Parco Turistico Passo della Presolana-Donico, del "Campo da golf" e del

progetto di "pista di enduro", (4) si è dettagliato il rapporto tra PGT e previsioni dell'Accordo di Programma "Monte Pora" in itinere e (5) si è chiarito lo stato di attuazione degli Ambiti di Trasformazione.

e. Provincia di Bergamo – Settore Ambiente (prot. 2563 del 03/03/2021)

Il contributo (da leggersi unitamente al contributo Parco Orobie Bergamasche del 01/03/2021) oltre a far proprie le indicazioni dell'Ente Parco, richiede (1) di considerare gli elementi di cui alla nota dell'Ente Parco del 01/03/2021, (2) una tavola riportante i Siti Rete Natura 2000 e i principali interventi di variante e (3) gli stralci cartografici che consentano di individuare gli habitat interferiti dalle previsioni di Variante di cui lo Studio di Incidenza da conto.

In relazione ai contenuti del contributo si è prodotto il documento integrativo trasmesso in data 16/03/2021, prot. 3219, con il quale (1) si è dato conto degli elementi richiesti dal Parco Orobie Bergamasche di cui alla nota del 01/03/2021, (2) si è prodotta la tavola riportante i Siti Rete Natura 2000 e i principali interventi di variante e (3) si rimanda agli stralci cartografici già contenuti nello studio di incidenza.

f. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia (Prot. 2593 del 04/03/2021)

g. Previa ricognizione dei riferimenti riguardo agli aspetti paesaggistici e l'ambito culturale - architettonico, evidenzia azioni utili per la preservazione paesaggistica e indica le aree a rischio archeologico o per la preservazione dei segni della memoria storica.

h. ATS (prot. 3083 del 12/03/2021)

Il contributo riporta alcuni elementi che sono di seguito commentati (non si riportano gli elementi ricognitivi): (1) inquadra il territorio comunale sotto il profilo delle radiazioni ionizzanti (gas Radon) e concorda con l'implementazione delle linee guida Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti in-door, (2) risparmio della risorsa idropotabile auspica la coerenza tra Articolo 38 - contenimento dei consumi idrici - di cui all'allegato Energetico al Regolamento Edilizio e le norme di piano, (3) sono fornite indicazioni riguardo la prevista predisposizione del DAIE, (4) sono fornite alcune indicazioni da inserire nel Regolamento Edilizio riguardo all'incentivazione della raccolta differenziata, (5) valuta quanto riportato nel RA inerentemente la sostenibilità ambientale.

Con riferimento al punto (2) si specifica che l'Articolo 38 - contenimento dei consumi idrici - di cui all'allegato Energetico al Regolamento Edilizio è coerente con la normativa di piano.

i. Parco Orobie Bergamasche (prot. 2537 del 27/04/2021)

Prendendo atto delle integrazioni trasmesse con nota trasmessa in data 16/03/2021, prot. 3219, nella quale (1) si sono prodotte le norme inerenti la Rete di Natura 2000 e Parco Regionale Orobie Bergamasche con relativi vincoli, (2) si è prodotto il Piano Naturalistico Comunale, (3) si è confermato lo stralcio del Parco Turistico Passo della Presolana-Donico, del "Campo da golf" e del progetto di "pista di enduro", (4) si è dettagliato il rapporto tra PGT e previsioni dell'Accordo di Programma "Monte Pora" in itinere e (5) si è chiarito lo stato di attuazione degli Ambiti di Trasformazione, l'Ente Parco esprime valutazione positiva seppure all'osservanza di alcune prescrizioni.

j. Provincia di Bergamo – Settore Ambiente (prot. 5418 del 14/05/2021)

Prendendo atto delle integrazioni trasmesse con nota trasmessa in data in data 16/03/2021, prot. 3219, nonché del parere espresso dall'Ente Parco con nota del 27/04/2021, viene espressa valutazione di incidenza positiva subordinata all'osservanza delle prescrizioni dettate dall'Ente Parco.

c) Pubblico: UN contributo pervenuto

a. Italgas (prot. 2671 del 06/03/2021)

Sono comunicate le Distanze di Prima Approssimazione lungo le linee a alta tensione gestite da Italgas.

CONSIDERATO che in base ai contributi pervenuti non risulta necessario aggiornare / integrare il Rapporto Ambientale e relativi allegati.

## D E C R E T A

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 **parere ambientale positivo** circa la compatibilità ambientale della variante a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
  - a) che siano definite nella documentazione di variante le mitigazioni / compensazioni ambientali, nonché le modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione come specificati dal decreto di valutazione di incidenza della Provincia di Bergamo (prot. 5418 del 14/05/2021). Si specifica che per definire quali previsioni proprie della variante al PGT, ancorché esterne a ZSC e ZPS, possano interessare indirettamente le aree di Natura 2000 ai fini della valutazione di incidenza, si dovrà fare riferimento al capitolo 8 dello Studio di Incidenza.
  - b) sia attuato il monitoraggio, secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente raccordato con la struttura dell'applicativo regionale SIMON.
- 2) Precisando che:
  - a) le modifiche ai piani attuativi previsti dalla variante rientranti nella casistica del c. 12, art. 14, della LR 12/2005 non sono soggette a VAS in quanto sarebbe reiterazione di valutazioni già effettuate;
  - b) in alcuni casi, per dare completa attuazione delle previsioni del PGT, potrebbe essere necessario effettuare analisi e studi di dettaglio ai sensi del punto 1.3 della DGR IX/2616/2011. In tali casi la necessaria integrazione nel PGT delle risultanze di tali studi di dettaglio, non comportando modifica degli indici urbanistici ed altre previsioni urbanistiche in senso stretto, o sulla sostenibilità del Piano, non dovrà essere sottoposta a procedura di VAS in quanto reiterazione di valutazioni già effettuate.
- 3) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti istituzionali invitati nel processo di scoping e valutazione:
  - a) Soggetti competenti in materia ambientale;
  - b) Enti territorialmente interessati;
- 4) di provvedere altresì, per opportuna conoscenza al pubblico, alla pubblicazione su SIVAS e, per trenta giorni, sull'Albo Pretorio del presente decreto

L' AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA V.A.S.

Il Sindaco

Angelo Migliorati

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate)*

L' AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

Arch. Margherita Martino

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs n. 82/2005 e norme collegate)*

Castione d/Presolana, 08/02/2022

Prot. n. 1612 /2022